



Decreto Dirigenziale n. 801 del 22/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO E RICICLO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN VIA LEONARDO DA VINCI N. 5 ANGOLO V.LE DELLE INDUSTRIE NEL COMUNE DI CASAVATORE (NA) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' REA IN S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- d. che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

- a. che con richiesta, acquisita al prot. n°1100009 in data 18/12/2009, la Società REA IN S.r.l., con sede operativa in Casavatore (NA) in Via Leonardo da Vinci n.5 angolo V.le delle Industrie, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Ampliamento attività di messa in riserva e recupero e riciclo di rifiuti non pericolosi alla Via Leonardo da Vinci n.5 angolo V.le delle Industrie nel Comune di Casavatore";
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 11/11/2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con la seguente prescrizione:
 - poiché l'area oggetto di intervento ricade tra i Siti Potenzialmente Inquinati riportati nel Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania, il proponente dovrà effettuare una caratterizzazione del sito mediante una "dichiarazione, da parte di tecnico abilitato, redatto in forma di perizia giurata, completa di dati derivanti da analisi specifiche condotte sul sito, finalizzate ad accertare l'eventuale presenza di contaminanti nel suolo e nella falda, dovuta ad attività, sversamenti e/o depositi di rifiuti attuali o pregressi. Tali analisi dovranno essere effettuate secondo metodi di misura standard da soggetti abilitati ed accreditati."
- b. che nella seduta del 25.11.2010 la Commissione V.I.A. ha deciso, a rettifica del parere già espresso, che la prescrizione data nella seduta del 11/11/2010 si ritenga una richiesta di integrazione e il parere reso sia revocato. Pertanto l'espressione di un nuovo parere è rinviata in attesa della predetta integrazione;
- c. che la Società REA IN S.r.l., con nota acquisita al prot. n°0419043 in data 27/05/2011, ha trasmesso la perizia tecnico giurata ed il Piano di caratterizzazione redatto ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- d. che nella seduta del 14.07.2011 la Commissione V.I.A., preso atto delle integrazioni presentate dal proponente e richieste nella seduta del 25/11/2010, visto che nel piano di caratterizzazione mancano le indagini relative alla falda decide di richiedere le predette indagini così come deciso dalla Commissione nella seduta del 25/11/2010.
- e. che la Società REA IN S.r.l., con nota acquisita al prot. n°777606 in data 14/10/2011, ha trasmesso i rapporti di prova dei punti P3 e P4 della falda del sito interessato;

- f. che il progetto de quo, istruito dal Tavolo Tecnico IV e sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 04/11/2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;
- g. che la Società REA IN S.r.l., ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 15/12/2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente al prot. con n°1100009 in data 18/12/2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 04/11/2011, in merito al progetto "Ampliamento attività di messa in riserva e recupero e riciclo di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in Via Leonardo da Vinci n. 5 angolo V.le delle Industrie nel Comune di Casavatore (NA), proposto dalla la Società REA IN S.r.l., con sede operativa in Casavatore (NA) in Via Leonardo da Vinci n.5 angolo V.le delle Industrie
- 2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri